



# COMUNE DI TERNI

DIREZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE - AZIENDE

## DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 2409 del 07/09/2020

**OGGETTO: Analisi delle poste a debito e a credito nei condroni dell'Oganismo straordinario di liquidazione ai fini della presentazione dell'Istanza di ammissione alla massa passiva**

---

ESERCIZIO 2020

Imputazione della spesa di: € 0

CAPITOLO:	..
CENTRO DI COSTO:	.
IMPEGNO:	vari
CONTO FINANZIARIO	.

---

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi ed agli effetti dell'art.151 – comma 4 - del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime parere di regolarità contabile:

favorevole

## LA DIRIGENTE

Premesso che

- Il Consiglio comunale non ha deliberato il dissesto nei tempi previsti dal diniego al Piano di riequilibrio presentato; il D.P.R. del 22.2.2018 ha disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale e nominato, quale Commissario Straordinario, il Dott. Antonino Cufalo;
- con delibera n. 1 del 01/03/2018 il Commissario Straordinario ha approvato il dissesto finanziario dell'Ente ai sensi e per gli effetti dell'art. 244 del D.Lgs n. 267/2000;
- con Decreto del Presidente della Repubblica del 21 marzo 2018, notificato in data 11 aprile, sono stati nominati i componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione, che ha competenza relativamente a fatti e atti di gestione verificatesi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e provvede a:
  - a) rilevazione della massa passiva;
  - b) acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
  - c) liquidazione e pagamento della massa passiva.
- L'Ente deve presentare istanza di ammissione alla massa passiva ed è necessario procedere alla ricognizione dei debiti e crediti maturati;

Preso atto:

- dell'art.255 del TUEL
- della deroga all'art.255 comma 10 prevista dall'art.1 comma 457 della Legge 232/2016 che affida alla competenza dell'Organo straordinario di liquidazione dei Comuni in stato di dissesto l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai soli fondi a gestione vincolata, lasciando inalterate le disposizioni in merito alla gestione dei mutui passivi e relative spese che rimangono nella gestione dell'Ente;
- della deliberazione n.4 del 28 maggio 2018 in cui l'OSL ha approvato le linee guida sulla gestione separata dei fondi vincolati nella quale, in accordo con l'Ente, si è stabilito che l'OSL nel caso in cui sia pervenuta un'istanza di pagamento a valere su un impegno di spesa cui corrispondono somme a destinazione vincolata già incassate dall'Ente e disponibili nell'apposito conto del Tesoriere comunale, previa verifica del titolo, autorizzerà i competenti uffici comunali ad emettere il relativo mandato di pagamento, autorizzerà anche nel caso di contributi a rendicontazione;
- dell'art. 13 (la gestione con vincolo di destinazione) della circolare del Ministero dell'Interno n.21/93 in cui si analizza la distinzione all'interno dei vincoli di destinazione dei vincoli solo per materia e dei vincoli di cassa (che non è detto siano per tutti i vincoli di destinazione) e si afferma che i residui attivi e passivi delle gestioni vincolate devono essere tenuti separati della massa attiva e massa passiva;
- dell'atto di orientamento redatto in data 26 ottobre 2018 dall'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti Locali in cui, ribadendo la gestione separata delle partite vincolate e l'assenza di pareri o criteri direttivi utili sulla rilevazione e liquidazione delle partite vincolate, afferma che i rapporti giuridici di natura patrimoniale che si creano non sempre si esauriscono nel perimetro temporale della gestione straordinaria (..citando anche gli accantonamenti al fondo pluriennale vincolato);

- della nota prodotta da questo Ente in data 12 aprile 2019 (ns.prot.57334) in merito alla quantificazione del fondo cassa, che è necessario rivedere in relazioni a successive interlocuzione con l'OSL e con il Ministero dell'Interno;
- della determinazione n.3186 del 26/9/2019 da rivedere in seguito ad un nuovo parere del Ministero;
- dei pareri del Ministero dell'Interno che si allegano alla presente:
  - 1) nostro protocollo 131394 del 12/09/2019 – “Registrazione di partite contabili a residui nell’anno della dichiarazione del dissesto che causano disavanzo che rimane a carico dell’Ente. Riscontro”
  - 2) nostro protocollo 154131 del 24/10/2019 – “Registrazione di partite relative a fondi vincolati iscritti nel bilancio dell’Ente prima della dichiarazione di dissesto che causano disavanzo che rimane a carico dell’Ente. Riconoscimento dei debiti fuori bilancio. Riscontro”
  - 3) nostro protocollo 48069 del 20/04/2020 – “Richiesta di parere in merito a dubbi interpretativi sulla disciplina dell’anticipazione di liquidità e dei fondi vincolati. Riscontro”
- della determinazione 3804 del 13/11/2019 che prevedeva la costituzione del fondo cassa iniziale e delle movimentazioni a debito e a credito per il 2018; a causa di nuove interlocuzioni con l’Organismo straordinario di liquidazione in relazione ai pagamenti della produttività del personale da inserire nella parte dei pagamenti precedenti alla data del dissesto e per la parte effettueranno le modifiche citate nella presente determinazione ;
- della determinazione n.917 del 26 marzo 2020 in cui si dà atto della cancellazione di tutti i residui di competenza OSL nel bilancio dell’Ente e dell’inserimento dell’accertamento per i pagamenti effettuati nel 2019 per conto OSL e in FPV di partite derivanti da anni precedenti al 2018:
  - ✓ -pagamenti 2019 su residui 2018 su partite contabili avanzo applicato e FPV derivanti da partite finanziate fino al 31.12.2017 per € 1.214.200,31;
  - ✓ pagamenti 2019 su impegni FPV competenza 2019 finanziati precedentemente al 31.12.2017 per € 1.134.432,98;
  - ✓ pagamenti 2019 su residui vincolati di competenza OSL su mandato delle delibere OSL detraendo le reversali incassate a residui e non spostate in partite di giro per € 1.468.709,85

Rilevato che:

- l’Organo straordinario di liquidazione ha richiesto la determinazione del fondo cassa iniziale ai sensi dell’art.6 comma 2 lettera a) DPR n.378/1993, sulla base di quanto risultante al 31/12/2017 rettificato con le riscossioni dei residui attivi incassati alla data di insediamento dell’OSL (11/04/2018) e con i pagamenti dei residui passivi effettuati fino alla data di deliberazione del dissesto (01/03/2018) e ha richiesto l’analisi delle movimentazioni contabili compiute successivamente alla dichiarazioni del dissesto ma che sono relative a atti e fatti di gestioni verificatesi entro il 31/12/2017;
- l’Ente ha dovuto superare le difficoltà generate dal dover separare temporalmente la gestione di attività che non possono essere interrotte, ha quindi utilizzato il Fondo pluriennale Vincolato nel 2018, applicando anche avanzo vincolato in tutti i casi in cui era necessario evitare danni all’Ente per spese disposte dalle Legge (anche al fine di evitare perdita di finanziamenti regionali) e per servizi locali indispensabili;

- L'Ente ha emesso mandati a residui nel 2018 per coprire l'anticipazione di cassa al 31/12/2017 quantificata in € 12.521.217,75; l'interpretazione della normativa, in prima applicazione nel 2018, e le indicazioni date all'Ente si sono rilevate non coerenti con il parere successivamente emesso dal Ministero dell'Interno, specificatamente per il Comune di Terni, in data 12/09/2019. I sospesi emessi dal tesoriere prima del dissesto € 4.785.867,03 sono inserite nelle poste a credito dell'Ente nei rapporti dell'OSL e i sospesi emessi successivamente al 1 marzo dovranno prevedere delle compensazioni con il tesoriere in quando il debito non era del Comune ma della gestione del dissesto; L'Ente ha proposto ammissione alla massa passiva per conto della tesoreria, che non concorda con l'interpretazione del Ministero, con ns prot.91913 del 3.8.2020
- L'Ente ha emesso mandati per la copertura delle rate dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa depositi e prestiti che, in base alle indicazioni del Ministero dell'Interno (nota protocollo del 26 aprile 2016 n.77197) rientrano nella competenza dell'OSL, ma vengono liquidate con entrate del Comune al quale competerà l'insinuazione nella massa passiva della liquidazione, per un importo pari alla somma pagata; anche la Corte dei conti del Molise con il parere 134/2017 concorda che tali debiti siano massa passiva;
- L'Ente ha dovuto pagare mandati legati alla gestione vincolata dei fondi SPRAR (rifugiati) dietro indicazioni della Prefettura, prima dell'insediamento dell'OSL, e specificatamente in data 28/03/2018 per € 731.335,27(ordinativi di pagamento da 3981 a 3985 del 28/03/2018);
- L'Ente ha pagato la produttività del personale 2017 in FPV prima della dichiarazione di dissesto;
- L'Ente ha incassato nel 2018 entrate straordinarie che devono essere finalizzate alla massa attiva, così come definite e impegnate della determinazione n.1729 del 25/05/2019 e nel 2019 entrate straordinarie confluite in avanzo vincolato;

Visto:

- il conto del tesoriere al 31/12/2017 allegato alla deliberazione di Consiglio di approvazione del Rendiconto 2017 n.215 dell'8 luglio 2019;
- il DPR 378 del 24 agosto 1993;
- il Testo unico degli Enti locali D.lgs.267/2000;

DETERMINA

1. di determinare il fondo cassa iniziale ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera a) DPR n.378/1993, sulla base di quanto risultante al 31/12/2017 rettificato con le riscossioni dei residui attivi incassati alla data di insediamento dell'OSL (11/04/2018) e con i pagamenti dei residui passivi effettuati fino alla data di deliberazione del dissesto (01/03/2018) come indicato di seguito (riportando integralmente quanto inserito nella determinazione 3804 e modificando il prospetto della determinazione 3804 esclusivamente per lo spostamento del pagamento della produttività del personale nei pagamenti effettuati prima del 1 marzo 2018) :

2. di determinare il credito vantato dall'Ente derivante dalla considerazione delle seguenti operazioni al 31/12/2018 come previsto dal DPR 378/1993 art.7:

- 1) di dare atto dell'accertamento n.2990/2020 esercizio 2018 al Cap.1701 iscritto nel bilancio dell'Ente pari a € **13.737.555,95** per il credito del Comune dovuto dall'OSL, come previsto dall'art.7 della circolare 21/93; il credito del Comune è assistito da diritto di prelazione;
- 2) di dare atto del credito vantato dall' OSL per il 2018 derivante dagli incassi effettuati a residui e spostati in partite di giro e impegnati al cap. 9201 imp. 32064098/2018 per € 5.848.105,91 e dagli incassi effettuati in competenza 2018 ma dovuti ai fini del risanamento (evasione fiscale , cessioni patrimoniali) impegnati al cap.9201 imp 32064186/2018 per € 1.178.564,59, al cap.1111/100 imp 32064188/2018 per € 173.723,26 al cap.2222 imp 32064187/2018 per € 108.443,72 che riepilogati sono i seguenti :

<b>RIMBORSI DA COMUNE AD OSL 2018</b>	
reversali in partite di giro derivanti da residui attivi	5.848.105,91
incassi entrate straordinarie 2018 come da det.1729/19	1.460.731,57
<b>debito Comune</b>	<b>7.308.837,48</b>

3. di dare atto che sono stati versati ad OSL al cap.9201 imp. 32064098/2018 con mandato n. 3373/2020 € 3.790.526,36 per permettere il pagamento dei debiti transati;
4. di determinare il credito vantato dall'Ente derivante dalla considerazione delle seguenti operazioni per l'annualità 2019 come previsto dal DPR 378/1993 art.7:

- 3) di dare atto l'accertamento n.3164/2020 al Cap.1701 iscritto nel bilancio dell'Ente pari a € **€ 3.817.343,24** per il credito del Comune dovuto dall'OSL per l'annualità 2019, come previsto dall'art.7 della circolare 21/93; il credito del Comune è assistito da diritto di prelazione;
- 4) di dare atto che l'ente ha maturato per il 2019 e 2020 il credito relativo alla rata pagata per l'anticipazione di liquidità di € 1.722.459,99 per ogni anno;
- 5) di dare atto del credito vantato dall' OSL derivante dagli incassi spostati in partite di giro cap. 9201 imp. 32064684/2019 per € 2.296.445,47e dagli incassi effettuati in competenza 2019 ma dovuti ai fini del risanamento (cessioni patrimoniali) in avanzo vincolato;

<b>rimborsi da Comune ad OSL 2019</b>	

reversali in partite di giro di competenza OSL per residui attivi	2.296.445,47
incassi comp.2019 alienazioni patrimoniali (avanzo vincolato)	157.152,31
<b>DEBITO COMUNE</b>	<b>2.453.597,78</b>

- 6) di dare atto che alla data del 04/09/2020 sono presenti in partite di giro reversali 2020 per il riversamento a OSL per € 1.938.988,47 di cui sono già stati fatti mandati per il recupero IRAP ad OSL per € 237.618,00.
- 7) di allegare alla presente i documenti giustificativi dei conteggi inseriti nelle tabelle precedenti.